

NORMATIVA - LINEE GUIDA SUL PLAGIO

8 aprile 2022

1. Preambolo

La problematica relativa alle attività di plagio non è nuova. Tuttavia, lo sviluppo tecnologico degli ultimi tempi ha fatto emergere tale problematica con maggiore frequenza. Per questo motivo, l'Istituto ha voluto definire queste linee guida al fine di rendere noti i comportamenti che determinano la configurazione del plagio, i metodi per evitarlo o evidenziarlo, nonché le possibili sanzioni disciplinari che verranno applicate a chi non rispetterà tali linee guida.

2. Definizione del plagio

Costituisce plagio "l'appropriazione, totale o parziale, di lavoro altrui, letterario, artistico o simile, che si voglia spacciare per proprio" (*Lo Zingarelli Vocabolario della lingua italiana*, Zanichelli 2010).

Il plagio può essere intenzionale o conseguente a una condotta non diligente.

Esempi di plagio sono:

- Frasi copiate senza indicare la fonte;
- Frasi scritte da autori non virgolettate;
- Parafrasi di un testo (anche breve) senza indicarne la fonte;
- Traduzione totale o parziale di una pubblicazione estera senza indicarne la provenienza;
- Frasi, paragrafi, pagine e testi copiati da colleghi;
- Auto-plagio (presentazione di un lavoro già valutato, in diversi anni, materie o Istituti, senza farne menzione esplicita)
- Parti di testi scritti e di pagine web riprese da siti internet senza che ne venga indicata la fonte.
- Il plagio può essere riscontrato anche in un semplice lavoro riepilogativo ed espositivo (le cd. tesi compilative), laddove manchi quello sforzo di ripensamento delle problematiche altrui e l'espressione personale nell'elaborato

3. Metodi per evitare il plagio

L'Istituto si impegna a formare gli studenti verso la giusta metodologia di citazione e di compilazione della bibliografia tramite dei corsi di metodologia e l'accompagnamento personale degli studenti.

Alla fine di ogni ciclo, lo studente, sottoscrivendo un modulo appositamente predisposto, è tenuto a consegnare assieme al suo elaborato di fine ciclo una dichiarazione in cui garantisce di essere l'autore dell'intero testo consegnato, conformemente alle indicazioni di queste linee guida.

4. Metodi utilizzati per scoprire il plagio

Il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II considera fondamentale l'integrità e l'onestà dei vari membri della comunità accademica nella ricerca e nella produzione scientifica. Tra gli strumenti adottati per la prevenzione del plagio, l'Istituto utilizza anche la

piattaforma antiplagio “Compilatio”, il cui servizio è attualmente a disposizione di tutti i docenti della Sede Centrale di Roma.

5. Sanzioni disciplinari

Il plagio dà luogo a sanzioni disciplinari. Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- a. richiamo verbale;
- b. ammonizione scritta;
- c. interdizione temporanea da uno o più corsi;
- d. sospensione da uno a o più esami di profitto per una delle sessioni (ove il plagio intercorra in costanza di corso, ad esempio per una tesina);
- e. esclusione temporanea dall’Istituto con conseguente perdita delle sessioni di esame;
- f. nel caso di tesi di fine ciclo, decurtazione di punti e impossibilità di discutere il lavoro per un congruo periodo di tempo;
- g. nel caso di accertamento postumo del plagio, il Consiglio della Sede Centrale può attivare le procedure per la revoca del titolo;
- h. espulsione dall’Istituto;
- i. sanzione pecuniaria.

La procedura per la valutazione del plagio include in ogni caso l’avvio di una indagine, il dialogo con lo studente, la valutazione della gravità del plagio (in funzione del livello di istruzione dello studente, dell’intenzione, della quantità di plagio, delle fonti, del modus operandi, del tipo di lavoro, del percorso dello studente, delle aspettative dell’Istituto, della messa in evidenza del plagio, della gravità del danno...), l’applicazione delle sanzioni da parte dell’Autorità competente in funzione della gravità del plagio, la comunicazione alle Parti interessate e la possibilità di contestazione da parte dello studente nel rispetto della normativa vigente in materia, avendo diritto alla difesa.



AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO E RILEVAZIONE DEL PLAGIO CODICE D'ONORE DELLO STUDENTE

Il sottoscrittomatricola n. iscritto al corso
di Diploma/Licenza/Dottorato in

Nel presentare la dissertazione “ad licentiam” dal titolo (scrivere in carattere STAMPATELLO):

Per la discussione nella sessione del mese di: _____

- Dichiaro di aver preso conoscenza delle regole e delle sanzioni applicate dall'Istituto in caso di plagio, inscrite nelle linee guida, e mi impegno al rispetto di queste regole etiche.
- Dichiaro quindi che l'elaborato consegnato è frutto di un lavoro di ricerca personale e che tutte le fonti sono state opportunamente menzionate, e che nulla è stato copiato senza opportuna citazione dell'autore.
- Dichiaro di essere al corrente che il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II ha adottato un servizio di rilevazione del plagio attraverso un software denominato “Compilatio”, che confronta gli elaborati, le tesi e le dissertazioni dagli studenti con banche dati costituite da pagine web, pubblicazioni scientifiche e siti contenenti altre tesi di laurea.
- Dichiaro di autorizzare espressamente il caricamento, l'archiviazione, la trasmissione, la riproduzione e l'utilizzo del mio elaborato, a tempo indeterminato, nel database di Compilatio al solo fine di consentirne il confronto per rilevazione del plagio con contenuti già presenti nella banca dati nonché con contenuti inseriti successivamente;
- Dichiaro di essere consapevole che il servizio offerto da Compilatio sarà di supporto al lavoro di supervisione del docente sebbene non sostituisca in alcun modo la valutazione della qualità e dell'originalità dell'elaborato da parte della commissione di laurea;

Prende atto che:

- i propri elaborati caricati su Compilatio non saranno resi visibile a terzi;
- il fornitore del servizio Compilatio, al di là di eventuali accessi non autorizzati da parte di pirateria informatica, ha garantito all'Istituto una rigorosa riservatezza delle informazioni e dei materiali forniti dagli utenti all'interno della propria piattaforma con l'adozione di misure tecnologiche di protezione e di sicurezza.

Dichiaro inoltre di sollevare il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II – Sede Centrale e il personale ad esso afferente da qualsiasi responsabilità di qualsivoglia natura che dovesse derivare da pretese e rivendicazioni di terzi in relazione ai contenuti e/o all'organizzazione della propria tesi di laurea, ivi comprese eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Data: Firma: _____